

Domenica 1 ottobre V DOPO IL MARTIRIO DEL PRECURSORE	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Virginio, Luigi, Pasqua, Giuliano</i> Ore 10,30 Santa Messa solenne Ore 18,30 Santa Messa <i>def. Ernesto, Romilda, don Eugenio, Angela, Fausto</i>
Lunedì 2 ottobre SANTI ANGELI CUSTODI	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i>
Martedì 3 ottobre B. LUIGI TALAMONE	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i>
Mercoledì 4 SAN FRANCESCO	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Artino, fam. Banfi—Finotti</i>
Giovedì 5 ottobre	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Lina</i> Ore 18,00 Adorazione Eucaristica, Vespri e Benedizione
Venerdì 6 ottobre SAN BRUNO	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i>
Sabato 7 ottobre BEATA VERGINE MARIA DEL ROSARIO	Ore 8,30 Rosario cittadino dall'ospedale Santa Messa in Santuario Ore 18,30 Santa Messa vigilare a San Martino <i>def. Maria, Oddone, Adelmo, Clorinda, Claudio, Giovanni, Elio, Elda, Tommasa</i> Ore 15,00 Confessioni in parrocchia Ore 21,00 in Santuario: Rosario Missionario cittadino con la testimonianza di Suor Cristina, Missionaria della Consolata
Domenica 8 ottobre VI DOPO IL MARTIRIO DEL PRECURSORE	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Luigi, fam. Bollati</i> Ore 10,30 Santa Messa solenne con somministrazione della S. Cresima impartita da Mons. Fausto Gilardi Ore 14,30 Rosario perpetuo Ore 18,30 Santa Messa <i>def. Salvatore, Agatino, Salvatrice</i>

Parrocchia San Michele Arcangelo
Via Canova, 16 Rho (MI) Segreteria : tel 02 99760950
Orari : da lun a ven : 9,15 / 11,15
Don Paolo Gessaga: cell 3755167657
Mail: parr.sanmichele2011@libero.it



**Informatore settimanale
della Parrocchia San Michele Arcangelo di RHO**

LA VOCE

1 ottobre 2023

La Proposta pastorale

Cari Fedeli,

«Viviamo di una vita ricevuta»: questo il titolo della Proposta pastorale per l'anno 2023-2024, un testo in cui l'Arcivescovo, come scrive nell'Introduzione, incoraggia tutti *«a non rinunciare alla responsabilità della testimonianza, della proposta, dell'accompagnamento educativo sui temi che riguardano l'educazione affettiva, la preparazione al matrimonio religioso, l'accoglienza della vita, il lavoro, la pace, il tempo della terza età»*. Si tratta di un testo molto scorrevole e di facile comprensione per tutti, un invito alla lettura. L'Arcivescovo presenta un'analisi di questioni discusse nel dibattito pubblico e affrontate con il consueto stile del dialogo, ma anche con l'indicazione esigente di una testimonianza limpida del Vangelo: *«Siamo insieme credenti e non credenti, terra assetata che invoca la fonte che zampilla e terra promessa che offre speranza ai nostri contemporanei. Perciò impariamo e cerchiamo di praticare lo stile di Gesù per percorrere le strade dell'inquietudine e dello scoraggiamento, per imparare a dialogare, per seminare speranza»*. Oggi più che mai non è facile essere cristiani in una società secolarizzata e anche banalizzata. Non solo ma impera purtroppo l'individualismo che mette a soqquadro uno stile di vita improntato all'essere comunitari, a cercare il bene di altri ad iniziare dal proprio nucleo familiare e dalle relazioni sociali che dovremmo stabilire. Pensare la vita solo come una proprietà "privata" significa escludere il riferimento a Colui che ce l'ha donata e che vuole prima di tutto essere Dio con noi, uomo tra gli uomini e spirito d'amore che ispira in ciascuno il desiderio di una qualità di vita conforme al Vangelo. Non dimentichiamo che in Gesù c'è la piena e perfetta realizzazione di ogni virtù. Così scrive Gaudium et Spes (n.22), documento del Vaticano II: *«Gesù è l'uomo perfetto che ha restituito ai figli di Adamo la somiglianza con Dio, resa deforme già subito agli inizi a causa del peccato. Poiché in lui la natura umana è stata assunta, senza per questo venire annientata per ciò stesso essa è stata anche in noi innalzata a una dignità sublime. Con l'incarnazione il Figlio di Dio si è unito in certo modo ad ogni uomo»*. Siamo in cammino e Gesù è il modello, il maestro interiore che desidera da noi una risposta alla chiamata alla vita: realizzarsi nell'amore come Lui ci ha amato e ci ama il Padre. Più che mai vorremmo pensare così la stessa comunità parrocchiale, ambito nel quale crescere nella fede e nell'adesione a Gesù per essere il suo popolo, la famiglia dei credenti che lo seguono nelle varie vicende della vita. Oggi in ogni caso è difficoltoso radunare le persone, far sentire la comunità viva attraverso l'impegno di tutti, la condivisione di valori comuni in grado di unire e dare slancio al servizio verso gli altri. In tal senso va rilanciato l'Associazione, i gruppi di volontariato. Ne è consapevole l'Arcivescovo, ma invita a non abbassare la guardia: *«Nel contesto in cui viviamo, la proposta cristiana può essere considerata come una sorta di stranezza d'altri tempi, può essere disprezzata come ridicola, può essere intesa come la pretesa di giudicare, come una invadenza fastidiosa. Ma i cristiani non vogliono e non possono giudicare nessuno... Non ritengono di essere migliori di nessuno. Sentono però la responsabilità di essere originali e di avere una parola da dire a chi vuole ascoltare, un invito alla gioia»*.

continua



LA VITA IN PARROCCHIA

Dobbiamo credere e realizzare una vita cristiana all'insegna della contentezza interiore nel sentirci amati da Dio e chiamati a portarne l'annuncio ovunque. Da qui nel testo in particolare i capitoli affrontati: «*Con questo spirito incoraggio tutti a non rinunciare alla responsabilità della testimonianza, della proposta, dell'accompagnamento educativo sui temi che riguardano l'educazione affettiva, la preparazione al matrimonio religioso, l'accoglienza della vita, il lavoro, la pace, il tempo della terza età.*»

Quindi la proposta pastorale vuole **abbracciare tutte le fasi della vita e aprire gli orizzonti sulla famiglia**, in specie la preparazione dei giovani al matrimonio, il tema delicato del **lavoro** e della **pace**. Non possono essere dimenticate le sofferenze, oggi purtroppo ancora notevoli, dei Paesi in guerra come la vicina Ucraina, così come i disagi dovuti al lavoro non adeguatamente retribuito e sicuro. L'Arcivescovo vuole che come chiesa milanese ci si prenda cura di queste sofferenze e si operi con impegno e rinnovato slancio per testimoniare la fede con la carità operosa. Lui stesso scrive: «*Non intendo limitarmi a presentare la "proposta pastorale per l'anno 2023/2024", ma suggerire attenzioni doverose e costanti che devono qualificare le proposte della comunità cristiana. Richiamo tutti alla vigilanza, alla lucidità, alla fermezza per evitare di essere reticenti, intimoriti o arroganti in un contesto caratterizzato da opinioni diffuse che confondono il pensiero, le parole, le proposte in ambito educativo e pastorale*»: «*Viviamo di una vita ricevuta. Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona (Gen 1,31)*».

Dunque bando al pessimismo, allo scoraggiamento ed alla sterile lamentazione, ma invece rinvigorire la voglia ed il coraggio di affrontare, anche in forma culturale, i vari temi che rendono la propria esistenza dono d'amore unico, irripetibile e straordinario. Camminiamo lungo la via del servizio e ritroviamo la gioia di servire come Gesù ci ha insegnato.

Don Paolo

UN RINGRAZIAMENTO E UN AUSPICIO

La scorsa settimana abbiamo vissuto insieme la gioia della Festa Patronale organizzata in modo davvero perfetto in ogni sua parte. La spiritualità ha avuto momenti intensi di partecipazione comunitaria, segno che il nostro Patrono San Michele continua ad intercedere per i suoi fedeli. Non solo, ma il **volontariato**, risorsa insostituibile e preziosissima, ha dato prova per l'ennesima volta di essere all'altezza di ogni servizio. La cucina ha funzionato fornendo ottime pietanze a tutte le ore, così come il servizio di ristoro, la pesca di beneficenza ed i ragazzi davvero generosi e pronti a preparare gustosi dolci e stuzzicanti aperitivi, e non poteva mancare il **baretto** che ha svolto con competenza il proprio servizio in ogni momento della festa.

E come non dire grazie al gruppo della liturgia, al nostro coro e ai volontari per i vari servizi di pulizia, ordine e manutenzione che hanno dato alla festa il segno della bellezza e della tranquillità. Ah, dimenticavo la sempre attiva Polisportiva con l'organizzazione di mini tornei che ha favorito la partecipazione delle persone, insieme al saggio dei nostri bambini delle Scuola dell'Infanzia. Anche il tempo, nonostante qualche temporale precedente, ci ha aiutato.

Infine, diciamo ancora grazie a don Giampiero che per tanti anni ha servito la nostra Comunità e ci ha fatto il dono di celebrare con noi uno dei momenti del suo cinquantesimo di ordinazione sacerdotale, così come a don Walter che ringraziamo per il suo recente servizio ministeriale.

Dunque auspicio che dopo la festa si continui con la voglia, il desiderio e la tenacia per svolgere servizi nella nostra Comunità che inizia il proprio cammino nel nuovo anno pastorale.

Don Paolo



SANTE CRESIME

Ci stiamo preparando per la celebrazione della Cresima ai nostri ragazzi, che sono in numero di ben trentasei, per **domenica 8 ottobre ore 10.30**. Ricordiamo le Confessioni sabato 7 ottobre dalle ore 15.00. Preghiamo per loro e con loro e con le loro famiglie perché il Sacramento della maturità cristiana continui nella formazione del dopo Cresima con il gruppo Preadolescenti che si ritrova ogni venerdì nel pomeriggio

Catechismo

Il catechismo inizia da domenica 15 ottobre con il mandato a catechisti, educatori e allenatori durante la Messa delle ore 10.30.



Il catechismo per i bambini ha inizio con la seconda elementare (primaria) e dura quattro anni con la celebrazione della Prima Comunione al terzo anno di catechesi (quarta elementare) e la Confermazione al quarto anno (quinta elementare).

Ovviamente va seguito con regolarità e impegno con la collaborazione delle famiglie.

Il giorno del catechismo è la domenica dopo la Messa con il calendario proprio di ogni classe comunicato all'iscrizione che è possibile presso la nostra Segreteria o contattando direttamente le catechiste.

Oratorio San Michele - Rho -
organizza un week-end in allegria

GRANDE CASTAGNATA VALCUVIA - BRINZIO

SABATO 14 OTTOBRE
ORE 9.30 PARTENZA IN BUS
ORE 10.30 CIRCA ARRIVO
ORE 11.00 RACCOLTA CASTAGNE
ORE 12.30 PRANZO AL SACCO
ORE 14.00 MOMENTO GIOCHI
ORE 16.00 SANTA MESSA
ORE 17.00 PARTENZA
ORE 18.00 CIRCA ARRIVO A RHO

DOMENICA 15 OTTOBRE
ORE 15.30 TUTTI IN ORATORIO
PER ARROSTIRE E
MANGIARE LE CASTAGNE
THE CALDO E VIN BRULÉ
GIOCO LIBERO
ORE 16.00 TORNEO DI SCALA 40
ORE 18.30 PREMIAZIONE TORNEO

ADULTI € 18.00 BIMBI € 12.00 (FINO A 10 ANNI)
(BUS A/R)

PRENOTAZIONI PRESSO LA SACRESTIA,
LA SEGRETERIA E IL BAR DELL'ORATORIO



Benedizioni Natalizie

Natale sembra ancora lontano in queste giornate di caldo torrido ma la programmazione parrocchiale ha già stilato il calendario.

Don Paolo inizierà la visita alle famiglie il 18 ottobre, con inizio alle ore 16,30.

Nei prossimi giorni arriverà in ogni famiglia la lettera del parroco con il calendario completo delle visite.

AVVISO EPISCOPALE

Giovedì 5 ottobre alle ore 21.00 presso la parrocchia di San Paolo, in via Castellazzo a Rho, sarà presente il Vescovo Luca Raimondi per presentare la lettera pastorale del nostro Arcivescovo sul tema della vita ricevuta che stiamo tutti vivendo e offrendo al Signore. Tutti simo invitati a questo importante momento di chiesa locale.

GRUPPO MISSIONARIO

Siamo nel mese di ottobre dedicato alle Missioni, collaboriamo con il gruppo, sempre attento e prodigo di iniziative, che ringraziamo anche per l'impegno avuto nella Festa Patronale.

Don Paolo